

Programma triennale per la Trasparenza

Premessa

Introduzione

L'applicazione del d.lgs. 33/2013 alle Fondazioni

L'adozione di un Programma triennale per la Trasparenza

I dati da pubblicare

- Organi di indirizzo politico-amministrativo
- Consulenti e collaboratori
- Bandi di concorso
- Bandi di gara e contratti
- Bilanci

Organizzazione del sito "Fondazione trasparente"

Tempi di pubblicazione delle informazioni - Aggiornamento del Programma

Introduzione

La Fondazione Manlio Canepa Onlus è persona giuridica di diritto privato opera senza fini di lucro con autonomia statutaria e gestionale e persegue scopi di utilità sociale. La Fondazione Manlio Canepa trae origine dalla trasformazione dell'IPAB MANLIO CANEPA e presenta oggi quali soci fondatori il Comune di Lerici, La Fondazione CARISPE e l'associazione Genitori dei ragazzi disabili denominata Pleiadi.

Nell'ambito delle attività connesse con la gestione del Centro Diurno, della Casa Famiglia e più in generale per quelle svolte a favore di persone disabili, trattandosi di attività di pubblico servizio, svolta in regime di accreditamento, le attività di cui sopra sono a norma dell'art.2-bis, co. 3 secondo periodo oggetto di trasparenza.

In seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 33 del 2013, le pubbliche amministrazioni sono state chiamate all'adozione di uno specifico strumento, il Programma Triennale per la trasparenza, al fine di rendere il contesto organizzativo interno allineato alla normativa vigente.

La L. n. 190 del 2012 ha, infatti, previsto che la trasparenza dell'attività amministrativa sia assicurata mediante la pubblicazione delle informazioni rilevanti stabilite dalla legge sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni.

Con il d.lgs. n. 33 del 2013 si rafforza il concetto della trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'applicazione del d.lgs. 33/2013 alle Fondazioni

Il richiamato d.lgs. n. 33 del 2013, integrato dalla circolari applicative dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), intervenute a chiarimento di alcuni aspetti della norma, rende necessario anche per gli enti partecipati dalle pubbliche amministrazioni l'adempimento di alcuni obblighi di trasparenza.

In particolare, l'art. 2 bis, co.3, del d.lgs. 33/2013 definisce l'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni del decreto sulla trasparenza e chiarisce la piena applicazione alle norme limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli enti di diritto privato partecipati, relativamente alle attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

In virtù di quanto specificato, quindi, l'applicazione delle disposizioni del decreto si applicano anche alla Fondazione Manlio Canepa Onlus per la parte di organizzazione e attività di pubblico interesse svolte (attività istituzionale), ad esclusione delle attività di carattere esclusivamente privatistico

(attività commerciale). Pertanto la Fondazione Manlio Canepa Onlus così come chiarito dall'art. 2-bis, co. 3 del d.lgs. 33/2013 è esclusa dall'ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza.

L'adozione di un Programma triennale per la Trasparenza

La Fondazione Canepa Onlus nell'ambito applicativo del d.lgs. 33/2013, intende procedere ad adempiere agli obblighi di trasparenza procedendo, all'adozione di un Programma triennale che illustri le attività che la Fondazione ritiene di intraprendere al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza delle sue attività e della sua organizzazione.

Il presente Programma triennale, illustra, per ciascuno dei dati oggetto di pubblicazione, le modalità, anche operative, per addivenire ad una corretta diffusione delle informazioni di interesse per i cittadini

La Fondazione Manlio Canepa Onlus riconosce nel Programma triennale per la trasparenza un importante strumento teso a garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- l'uso di forme di comunicazione rispettose del diritto alla replica e della tutela della privacy.

Dati e informazioni da pubblicare sono di seguito descritti:

Nel presente Programma triennale sono indicati i tempi e le modalità attraverso i quali intende realizzare la trasparenza. In particolare, gli obblighi di pubblicazione riguardano:

- Organi di indirizzo politico-amministrativo : identificati nel presidente e nei componenti del consiglio di amministrazione, con riferimento all'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo; il curriculum; i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; i dati relativi all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati, e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti; le dichiarazioni di cui all'art. 2 della L. 441/1982, nonché le attestazioni di cui agli artt. 3 e 4 della medesima, relative alla situazione reddituale
- Consulenti e collaboratori: restano esclusi dall'obbligo di pubblicità i soli contratti di collaborazione che hanno connessione con la parte dell'attività della Fondazione non rientrante in alcun modo nella cura degli interessi pubblici. Per ciascun titolare di incarico è necessario pubblicare il curriculum, l'oggetto, la durata, il compenso, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.
- Bandi di gara e contratti (art. 1 comma 32 L. 190/2012 e art. 37): obblighi relativi alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi. Nello specifico, vanno pubblicati: la struttura proponente; l'oggetto del bando; l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; l'aggiudicatario; l'importo di aggiudicazione; i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; l'importo delle somme liquidate. È, inoltre, necessario pubblicare le informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture e la delibera a contrarre nell'ipotesi in cui manchi il bando di gara. Anche per questi rileva l'attività di pubblico interesse.
- Bilanci: prevede la pubblicazione del bilancio preventivo e del consuntivo della Fondazione.

Organizzazione del sito "TRASPARENZA"

All'interno del sito web di Fondazione Manlio Canepa Onlus www.fondazionemc.it è presente un'apposita pagina, denominata "TRASPARENZA", all'interno della quale sono pubblicati, i dati, già richiamati, relativi a:

- Organi di indirizzo politico-amministrativo. Si tratta delle informazioni relative al Presidente e ai Consiglieri di amministrazione, come sopra specificate, correntemente aggiornate.
- Consulenti e collaboratori. La pubblicazione dei dati, anche personali, richiesti dalla norma, relativi ai collaboratori di Fondazione (per la sola parte che riguarda le attività istituzionali) la Fondazione procede, all'aggiornamento dei moduli di conferimento degli incarichi inserendo un'apposita clausola che prevede l'assenso esplicito degli interessati alla pubblicazione dei dati richiesti.
- Bandi di gara e contratti. Tali informazioni sono presenti nei sistemi contabili di Fondazione
- Bilanci. Anche tali informazioni sono già disponibili, unitamente al Bilancio sociale, e verranno prontamente ed opportunamente pubblicate nell'area Web dedicata alla trasparenza.

Tempi di pubblicazione delle informazioni

Aggiornamento del Programma

I dati saranno tempestivamente pubblicati, come da previsione normativa.

Il presente Programma triennale verrà aggiornato annualmente con riferimento alle attività di pubblicazione correnti, o tempestivamente in dipendenza di eventuali innovazioni normative o intervenuti chiarimenti in merito agli obblighi di trasparenza specifici per le Fondazioni, anche con riferimento agli orientamenti che saranno adottati in materia dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).